

PROPOSTA PER UNA RETE PER LA PROMOZIONE DELL'AGRICOLTURA INNOVATIVA FUORI SUOLO

Workshop “Intensificazione ecologica nel settore agrifood: le produzioni integrate di pesce e vegetali in sistemi a ricircolo”

Ca' Foscari, via Torino 155, Venezia-Mestre
15 Aprile, 2019

La produzione agricola è al centro dell'attenzione: cresce l'interesse all'*economia circolare* per ridurre il consumo di acqua e di territorio, per contenere le emissioni dei gas serra, per alimentare una popolazione in rapida crescita a livello mondiale.

Contemporaneamente, la sicurezza alimentare, le opportunità di occupazione dei giovani, il ripristino produttivo di aree urbane e industriali abbandonate, l'avvicinamento tra produzione e consumo alimentare con la conseguente riduzione di impatto dei trasporti e dell'intermediazione, sono sfide che richiedono investimenti in ricerca e un'imprenditoria innovativa.

Il riconoscimento dell'importanza di questi temi da parte delle istituzioni è necessario per l'inserimento dell'agricoltura fuori suolo tra le aree da privilegiare nel nuovo ciclo di investimenti della ricerca europea. L'innovazione, la ricerca applicata, le esperienze avviate in Europa ed anche in Italia ampliano l'orizzonte tradizionale dell'*agricoltura biologica* e sollecitano la considerazione delle opportunità offerte dall'*agricoltura fuori suolo*, *idroponica*, *acquaponica* e *aereoponica* (soilless and vertical farming). Esse devono essere riconosciute a pieno titolo come parte della green economy, secondo le modalità dell'economia circolare, che consentono un impatto ambientale contenuto.

L'*agricoltura fuori suolo*, che si realizza con le tecnologie idroponiche, acquaponiche ed aereoponiche, rappresenta una delle possibili applicazioni nella *agricoltura urbana*, che sviluppa il verde urbano per contrastare l'inquinamento crescente delle città nonché per recuperare aree produttive e infrastrutture abbandonate. Essa offre nuove prospettive occupazionali e imprenditoriali ai giovani e rappresenta un settore di impegno anche per settori della “terza età”.

L'*agricoltura fuori suolo* merita quindi una attenzione particolare in questa fase di confronto a livello legislativo. Essa sviluppa il tema della sostenibilità oltre i confini dell'agricoltura biologica, con la possibilità di garanzie qualitative più elevate sia nel processo produttivo sia nel prodotto finale.

Il Ministero dell'Agricoltura e Turismo ha annunciato l'avvio di una ampia consultazione per delineare le caratteristiche della nuova programmazione europea e individuare la strategia italiana. Per questa ragione crediamo opportuno l'approfondimento e la discussione tra i rappresentanti delle Istituzioni, gli operatori, gli istituti di ricerca, pubblici e privati, le aziende che a vario titolo operano direttamente o indirettamente nel settore.

Il workshop del 15 aprile 2019, promosso nell'ambito di progetti europei a cui ha partecipato, con successo, l'Università Ca' Foscari, costituisce un momento di sinergia tra ricerca, istituzioni, operatori del settore. Tale incontro intende porre le basi per promuovere una **rete di sensibilizzazione** e promozione di queste tecnologie, della ricerca e delle attività produttive a cui aprono la strada: le competenze che si trovano nel territorio metropolitano di Venezia potrebbero fornire condizioni ottimali per sostenere questa iniziativa.

La **rete** mira ad un primo obiettivo di raccogliere i suggerimenti utili all'impegno legislativo, portando a conoscenza le esperienze di Paesi europei ed extra europei più avanti dell'Italia su queste tecnologie. In questo la rete può contribuire anche alle attività delle associazioni imprenditoriali e di settore. Un secondo obiettivo è di facilitare il contatto con le Aziende che operano nei singoli comparti che contribuiscono alla realizzazione degli impianti di acquaponica e idroponica: energia, gestione dell'acqua, mangimi, serre con materiali riciclabili, il packaging, marketing.